



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

SSD: STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (SPS/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: STORIA (N69)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DI FIORE LAURA
TELEFONO: 081-2536584
EMAIL: laura.difiore@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti le nozioni di base relative alla storia delle istituzioni politiche europee e occidentali dal Medioevo all'età contemporanea. L'insegnamento intende inoltre rendere lo studente consapevole delle principali questioni metodologiche al centro del dibattito storiografico e del carattere interdisciplinare della storia delle istituzioni. Il corso proporrà anche un approfondimento monografico sulle forme di controllo e repressione dispiegate dagli apparati statali, con particolare attenzione all'istituzione di polizia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di:

1. riconoscere e distinguere le caratteristiche generali dei modelli politico-istituzionali occidentali dal Medioevo all'età contemporanea;
2. saper elaborare i nessi tra i principali processi che, in contesti storici e geografici diversi, hanno caratterizzato l'evoluzione delle istituzioni politiche occidentali tra età moderna e età contemporanea;
3. conoscere, dibattiti dispositivi e protagonisti istituzionali relativi alle forme di controllo e repressione dispiagate nel quadro dello stato moderno;
4. conoscere e saper comprendere i problemi e le questioni storiografiche e metodologiche connesse allo studio della storia delle istituzioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico e la diversa tipologia di fonti su cui si basano;
- elaborare, con capacità critica e lessico appropriato, riflessioni autonome sulle istituzioni politiche europee, i principi e le pratiche che li caratterizzano, anche in relazione al dibattito contemporaneo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso è suddiviso in una parte generale e in un approfondimento monografico. La parte generale sarà volta a presentare agli studenti i lineamenti della storia delle istituzioni politiche europee e occidentali in età moderna e contemporanea. Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le istituzioni politiche dell'antico regime;
2. Le istituzioni delle rivoluzioni: America e Francia;
3. Le istituzioni dell'età napoleonica e della restaurazione;
4. Le istituzioni liberali e democratiche;
5. Le istituzioni politiche coloniali;
6. Le istituzioni del Welfare;
7. Le istituzioni politiche del totalitarismo: Italia, Germania, Unione Sovietica;
8. Le istituzioni politiche del dopoguerra;
9. Le istituzioni internazionali;
10. Lo Stato nella società globalizzata.

Un approfondimento monografico sarà dedicato a forme di controllo e repressione dispiagate nel quadro dello stato moderno, con particolare attenzione all'istituzione di polizia. Il corso si soffermerà sui seguenti temi:

- Origini della "polizie moderne"
- Controllo del territorio e della popolazione
- "Regimi punitivi": carcere, deportazione

- Internamento femminile

MATERIALE DIDATTICO

Programma per NON frequentanti:

1) M. Meriggi, L. Tedoldi, *Storia delle Istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale*, Carocci, Roma 2014.

2) M. Fioravanti, *Costituzione*, Il Mulino, Bologna 1999.

3) Un testo a scelta tra i seguenti blocchi:

a) G. Tosatti, *Storia della polizia. L'ordine pubblico in Italia dal 1861 a oggi*, Il Mulino 2024 (capitoli I-II-III).

b) S. Montaldo, *Donne delinquenti. Il genere e la nascita della criminologia*, Carocci 2019.

c) O. De Napoli, *Selvaggi criminali. Storia della deportazione penale nell'Italia liberale (1861-1900)*, Laterza 2024.

d) - L. Schettini, *Turpi traffici. prostituzione e migrazioni globali, 1890-1940*, Viella 2019.

- C. Lucrezio Monticelli, C. De Vito (a cura di), *Regimi punitivi*, Meridiana, 101/2021, pp. 9-141.

Il programma per le/i frequentanti verrà comunicato dalla docente all'inizio del corso. Si considereranno frequentanti coloro che avranno seguito almeno il 75% delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna. All'insegnamento frontale si affiancheranno forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di fonti e testi considerati particolarmente significativi. Gli studenti che lo vorranno potranno presentare oralmente relazioni su alcuni temi oggetto di approfondimento.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Accertamento delle conoscenze acquisite e capacità di esporle in maniera critica e con linguaggio appropriato